



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Associazione Provinciale
di Treviso ODV



BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

INDICE ARGOMENTI

- ❖ 1 LETTERA DELLA PRESIDENTE
- ❖ 2 NOTA METODOLOGICA
- ❖ 3 INFORMAZIONI GENERALI
- ❖ 4 LILT TREVISO ODV
- ❖ 5 MISSIONE E VALORI
- ❖ 6 GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO
- ❖ 7 SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E CERTIFICAZIONI
- ❖ 8 GLI STAKEHOLDER
- ❖ 9 STAKEHOLDER-ENGAGEMENT: IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
- ❖ 10 LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER
- ❖ 11 LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
- ❖ 12 LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE
- ❖ 13 LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- ❖ 14 CONCLUSIONI
- ❖ 15 MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO



1) Lettera della Presidente



È già passato un anno dall'ingresso in carica del nuovo Consiglio Direttivo, un anno intenso ma trascorso nel segno della continuità con le attività avviate in precedenza e consolidate, cercando, dove possibile, di rafforzare gli importanti servizi in cui crediamo e che ci contraddistinguono.

LILT Treviso da oltre 45 anni in prima linea contro il cancro con una forza di 880 volontari

Numeri che raccontano una storia di impegno straordinario, ma soprattutto volti, vicinanza e cure concrete. Oggi l'associazione lancia un messaggio di forza e gratitudine, forte di una rete capillare che abbraccia l'intera provincia.

Una rete provinciale contro il tumore

Il cuore pulsante della LILT trevigiana è la sua squadra che vede circa 880 volontari attivi. Ognuno di loro ha una storia diversa ma lo stesso desiderio: contribuire a portare avanti la mission dell'associazione "Prevenire è vivere".

Attraverso le sei delegazioni strategiche di Treviso, Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna, Oderzo e Vittorio Veneto,

l'associazione presidia l'intero territorio provinciale. Due i pilastri insostituibili dell'azione quotidiana: la promozione di sani stili di vita e la diagnosi precoce. È una battaglia che portiamo avanti ogni giorno nelle nostre sedi, nelle scuole, nelle piazze, anche con visite itineranti sul camper adibito ad ambulatorio mobile, allo scopo di avvicinare anche chi non può raggiungerci o non si è mai approcciato alla prevenzione.

Al centro c'è la persona: i servizi gratuiti

Per LILT prendersi cura non basta: serve umanizzare il percorso. L'obiettivo è rendere meno arduo il cammino dei pazienti oncologici attraverso servizi gratuiti e mirati:

- Supporto psico-fisico: sostegno psicologico, riabilitazione fisioterapica e consulenze alimentari personalizzate;
- Dermopigmentazione di areola capezzolo e sopracciglia per le pazienti sottoposte a chemioterapia, per ritrovare identità e benessere.

L'eccellenza di LILT

Si traduce in due progetti a forte impatto sociale:

- Giocare in Corsia: circa 160 volontari specializzati portano il sorriso e il gioco nei reparti di pediatria degli ospedali di Treviso e Conegliano;
- Trasporto solidale: una flotta di oltre 210 volontari garantisce l'accompagnamento gratuito dei malati oncologici verso i luoghi di cura.

La nostra forza

La nostra vera forza risiede nella comunità, nel calore umano di chi si è unito a noi con generosità in questi anni riconoscendo la concretezza del nostro agire verso un obiettivo comune: ridurre l'impatto dei tumori.

Il mio ringraziamento va a cittadini, istituzioni e aziende che ci sostengono, consapevoli che la solidarietà consente di realizzare azioni concrete sul territorio a tutela della salute, "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", come sancito dall'articolo 32 della nostra Costituzione.

La Presidente di LILT Treviso

Nella Raisi

2) Nota metodologica

In questo paragrafo si esplicita il punto 1. "Metodologia adottata" dei contenuti minimi previsti dal D.M. del 4 Luglio 2019.

Con il presente documento, l'Associazione Provinciale LILT di Treviso ODV – Codice Fiscale 94090320261, desidera rendicontare le informazioni di natura non finanziaria relative all'anno solare 2025 alla luce della nuova normativa riguardante gli enti del Terzo Settore. Fondata nel 1978, l'Associazione è da sempre una presenza di rilievo nel contesto sociale di riferimento, anche nell'ambito della Regione Veneto. Nel corso di quasi cinquant'anni di attività l'associazione è cresciuta via via sino a raggiungere le dimensioni attuali che la vedono presente sul territorio della provincia con ben 6 delegazioni.

La sua mission, sintetizzata dallo slogan "prevenire è vivere", è sensibilizzare le persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce attraverso eventi, iniziative, campagne di informazione e visite gratuite rivolte alla popolazione e offrire al malato oncologico molteplici attività di sostegno. Tutto questo è possibile grazie all'apporto di medici, volontari e, non ultimi, i sostenitori.

In particolare, l'Associazione ritiene importante essere a fianco e di supporto agli Enti del Terzo Settore in un momento di forte cambiamento legislativo, a seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Terzo settore.

Nella redazione del report, sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, fornite dal Decreto Ministeriale 4 Luglio 2019.

In particolare, il presente documento include i contenuti minimi indicati dal D.M. del 4 Luglio 2019, e cioè:

1. La metodologia adottata
2. Le informazioni generali sull'Ente
3. Le informazioni sulla Governance
4. Le informazioni sulle Persone che operano per l'Ente
5. La descrizione delle attività svolte dall'Ente
6. La descrizione della situazione economico-finanziaria dell'Ente
7. Altre informazioni di natura non finanziaria
8. L'attività di monitoraggio svolta dall'Organo di controllo.

Nell'elaborazione del presente documento LILT Treviso si è ispirata ai principi di inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, e completezza per la definizione dei contenuti ed ai principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività per la definizione della qualità del documento.

Il Bilancio Sociale dell'Associazione LILT Treviso ODV desidera essere uno strumento utile per mettere a disposizione degli stakeholder (soci, cittadini, lavoratori, pubbliche amministrazioni ecc.) le informazioni relative alle attività svolte nell'esercizio 2025 e i risultati sociali conseguiti.

Per informazioni e chiarimenti riguardo al presente report, si prega di rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@legatumoritrevise.it.



3) Informazioni generali

Nome: LILT ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO ODV Codice fiscale: 94090320261

Forma giuridica: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO iscritta al R.U.N.T.S. dal 30/12/2022

Sede Legale e contatti: VIA VENZONE 7 – 31100 TREVISO Tel. 0422 321855

segreteria@legatumoritrevise.it

tesoreria@legatumoritrevise.it

pec: legatumoritrevise@postacert.vodafone.it

Le 6 delegazioni sul territorio:

TREVISO – Via Venzone, 7

Tel. 0422 321855 – Cell. 335 5340683

delegazionetrevise@legatumoritrevise.it

CASTELFRANCO VENETO - c/o Ospedale Civile – Via dei Carpani, 16/Z

Tel. 0423 732757 – Cell. 370 3659420

legatumoricast@aulss2.veneto.it

CONEGLIANO – c/o ex Ospedale de Gironcoli – Via Manin 110

Tel. 0423 732757 – Cell. 345 2567608

lilt.conegliano@gmail.com

MONTEBELLUNA – c/o Palazzina Casa delle Associazioni

Tel 0423 1906540 – Cell. 345 0951094

lilt.montebelluna@gmail.com

ODERZO – Via per Piavon, 20/1

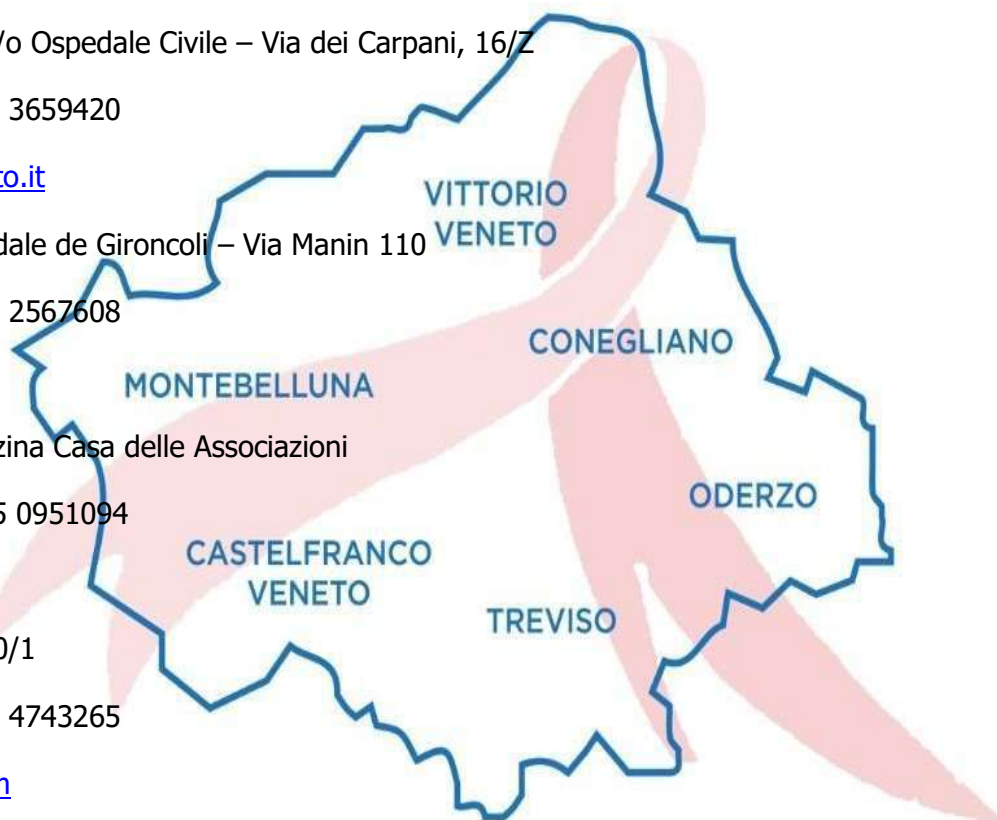
Tel. 0422 710264 – Cell. 346 4743265

legatumorioderzo@gmail.com

VITTORIO VENETO – Via Pietro Mascagni, 51

Tel. 0438 560042 – Cell. 335 1212501

lilt.vittorioveneto@gmail.com



4) LILT Treviso ODV

Radici e Identità: Una Storia di Cura e Comunità

Il cuore della nostra Associazione batte per un legame profondo con il territorio e per una promessa che rinnoviamo ogni giorno: essere un punto di riferimento insostituibile nella tutela della salute.

Un Cammino Lungo Quasi Mezzo Secolo

La nostra storia inizia il **3 febbraio 1978** all'interno dell'Ordine dei Medici di Treviso. È in quel momento che l'ente nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Roma affida un compito speciale al **Prof. Pietro Patrese**, stimato primario di radioterapia: accendere una luce di speranza sul territorio, fondando la Sezione Provinciale di Treviso.

Da quel giorno siamo un'associazione autonoma nelle decisioni e nell'amministrazione, ma orgogliosamente legata ai valori nazionali della **LILT**. La nostra casa madre a Roma è un ente di diritto pubblico sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e la vigilanza del Ministero della Salute, una rete forte che unisce 106 associazioni provinciali in tutta Italia.

Una Presenza che Abbraccia il Territorio

Nati a Treviso, non ci siamo fermati. Spinti dal desiderio di non lasciare nessuno da solo di fronte alla malattia, abbiamo allargato le nostre braccia anno dopo anno. Per essere vicini alle persone, dove vivono e soffrono, abbiamo fondato altre cinque preziose delegazioni:

- Castelfranco Veneto
- Conegliano
- Oderzo
- Montebelluna
- Vittorio Veneto.

Questa capillarità ci permette di ascoltare, accogliere e proteggere un numero sempre maggiore di cittadini, portando la prevenzione direttamente sul territorio. La nostra sede centrale, il luogo da cui partono tutte le nostre energie, vi aspetta a Treviso, in Via Venzone 7.

Una Scelta di Trasparenza e Valore

Oggi la nostra Associazione è ufficialmente un **Ente del Terzo Settore** con la qualifica di **Organizzazione di Volontariato (ODV)**. Il 30 dicembre 2022 si è concluso il nostro viaggio di trasmigrazione nel **R.U.N.T.S.** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Questo passo importante prosegue la nostra storica identità, già custodita nel Registro regionale veneto e nel Registro delle Persone Giuridiche. È la conferma formale di ciò che siamo sempre stati: un'organizzazione trasparente, solida e interamente dedicata al bene comune.



La nostra storia in breve

1977

Il dottor Francesco Scattolin viene nominato commissario con l'incarico di esplorare la possibilità di creare una sezione trevigiana della Lega. Egli individua nel professor Pietro Patrese, primario dell'Istituto di Radioterapia Oncologica dell'Ospedale di Treviso, la persona idonea a tale compito.

1978

Nel febbraio vengono indette le elezioni del 1° Consiglio Direttivo: il professor Pietro Patrese è eletto Presidente della Sezione Trevigiana della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori.

1990

In seguito al decesso del professor Patrese, la Vice Presidente Maria Teresa Rossato ha guidato l'Associazione per un anno.

1991

Con le nuove elezioni nel novembre 1991 è stato eletto presidente il dottor Alessandro Gava, riconfermato fino al 2024.

2000

La Sezione trevigiana è iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato; il dottor Gava è stato consigliere nazionale dal 2000 al 2005 e dal 2010 al 2013.

2008

La Vice Presidente Maria Teresa Rossato assume l'incarico di presidente nazionale della Consulta Femminile LILT.

2020

LILT Treviso acquisisce la personalità giuridica e diventa ODV (Organizzazione Di Volontariato) in conformità alla legge sul Terzo Settore.

Viene assegnato dal Comune di Treviso il "Totila d'oro", massimo riconoscimento della Città, ai volontari del Progetto Giocare in Corsia.

2022

L'associazione viene iscritta al R.U.N.T.S. a seguito della conclusione della procedura di trasfusione dal Registro regionale del Veneto delle organizzazioni di volontariato.

2024

Il progetto Giocare in Corsia festeggia 30 anni di attività. Per l'occasione viene realizzato nel mese di ottobre uno spettacolo al Teatro Comunale di Treviso Mario del Monaco, aperto alla cittadinanza, che vede la partecipazione, oltre che dei volontari, di artisti vicini all'associazione.

A dicembre 2024, a seguito delle nuove elezioni, viene rinnovato il Consiglio Direttivo e l'Organo di controllo. Il Dott. Alessandro Gava, dopo 33 anni, lascia l'incarico di Presidente dell'Associazione e viene nominato Coordinatore Regionale LILT per il Veneto.

2025

Il progetto Akea Rosa festeggia il decennale di attività.



5) Missione e valori

In questo paragrafo si esplicita il punto 2. "Informazioni generali sull'Ente" dei contenuti minimi previsti dal D.M. del 4 Luglio 2019.

Alla base di tutte le nostre attività c'è la lotta ai tumori. I cattivi stili di vita compromettono la salute delle persone. La prevenzione oncologica è lo strumento più efficace per ridurre l'impatto dei tumori.

Il nostro impegno quotidiano è questo: mettere al centro la salute delle persone, diffondendo la cultura della prevenzione come metodo di vita per vincere il cancro. È un'arma potente ed efficace, di cui ognuno può disporre. Se ogni anno aumenta l'incidenza dei casi di tumore, grazie alla prevenzione assistiamo ad un lieve ma costante declino della mortalità.

Quando poi la diagnosi di tumore entra nella vita delle persone, LILT Treviso offre ai malati oncologici servizi di riabilitazione fisica e psicologica, anche per la loro famiglie, e un servizio capillare di trasporto per accompagnare, chi ne necessita, alle terapie.

Il nostro Statuto, all'art. 4, recita:

1. L'Associazione, che assume come compito primario la promozione della prevenzione oncologica, socio-sanitaria e riabilitativa non ha finalità di lucro e persegue, in particolare, gli scopi previsti dall'articolo 2 dello Statuto nazionale della LILT, con le modalità ivi descritte.

L'Associazione, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione Provinciale è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con il numero di classificazione TV/420.

2. Le cariche associative, le prestazioni dei soci e dei volontari sono gratuite. Fa eccezione alla gratuità, la carica di cui all'articolo 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 come disciplinato nel successivo articolo 19.

3. Nell'ambito del territorio provinciale essa promuove ed attua le attività e le iniziative di cui all'art.2 dello Statuto nazionale della LILT.

4. Tali attività, sono riconducibili nell'esercizio di interesse generale dettate dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore che vengono svolte dall'Associazione per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente secondo la propria natura associativa di cui all'art. 1.

L'associazione provinciale, nel quadro delle previsioni dello Statuto Nazionale, promuove e realizza, limitatamente al proprio ambito territoriale, ogni tipo di iniziativa per far conoscere, potenziare e valorizzare gli scopi della Lega stessa ed, essenzialmente, la ricerca e la prevenzione nel campo delle malattie oncologiche.

In particolare, le attività di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, che l'Associazione Provinciale si propone di compiere per il perseguimento della propria finalità ideale prevalentemente a favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, sono:



A) Interventi e prestazioni sanitarie;

B) Prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

Tali attività sono perseguite mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

a) iniziative di studi e ricerche in campo oncologico;

b) attività di informazione e di educazione alla salute;

c) realizzazione di programmi per la sensibilizzazione ed educazione del personale sanitario e dei volontari;

d) attività di SENSIBILIZZAZIONE SULLA IMPORTANZA DI SCREENING oncologici e di diagnosi precoce, di ACCOMPAGNAMENTO ANCHE PSICOLOGICO, attraverso varie espressioni di volontariato;

e) interscambio di informazioni con organizzazioni similari;

f) raccolta del supporto economico pubblico e privato per il potenziamento della lotta contro i tumori;

g) iniziative per il miglioramento della qualità di

vita e dell'assistenza oncologica.

Nel perseguimento degli scopi sociali l'Associazione Provinciale può collaborare e coordinarsi con:

1 - Le Amministrazioni, le Istituzioni, gli Enti e gli Organismi regionali e locali che operano nell'ambito socio sanitario, ambientale e della prevenzione oncologica in particolare.

2 - Le Istituzioni, gli Enti e gli organismi che operano nel campo della prevenzione oncologica e della cancerogenesi, nelle relative attività di ricerca e studi.

3 - Le Istituzioni scolastiche, i Club e le Associazioni di servizio, le Organizzazioni sindacali e imprenditoriali, le Forze Armate ed i Centri Servizi Provinciali.

4 - Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

5 - L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi statuari persegue la raccolta del supporto pubblico e privato.

L'associazione potrà altresì svolgere attività diverse dalle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 D. Lgs. 117/2017, purché le stesse siano secondarie e strumentali alle suddette attività di interesse generale secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017.

Potrà altresì svolgere attività di raccolta fondi ex articolo 7 del D. Lgs. 117/2017.

Alla base del nostro agire quotidiano, per sensibilizzare le persone alla prevenzione o nell'aiutare i malati, ci sono i valori in cui crediamo.

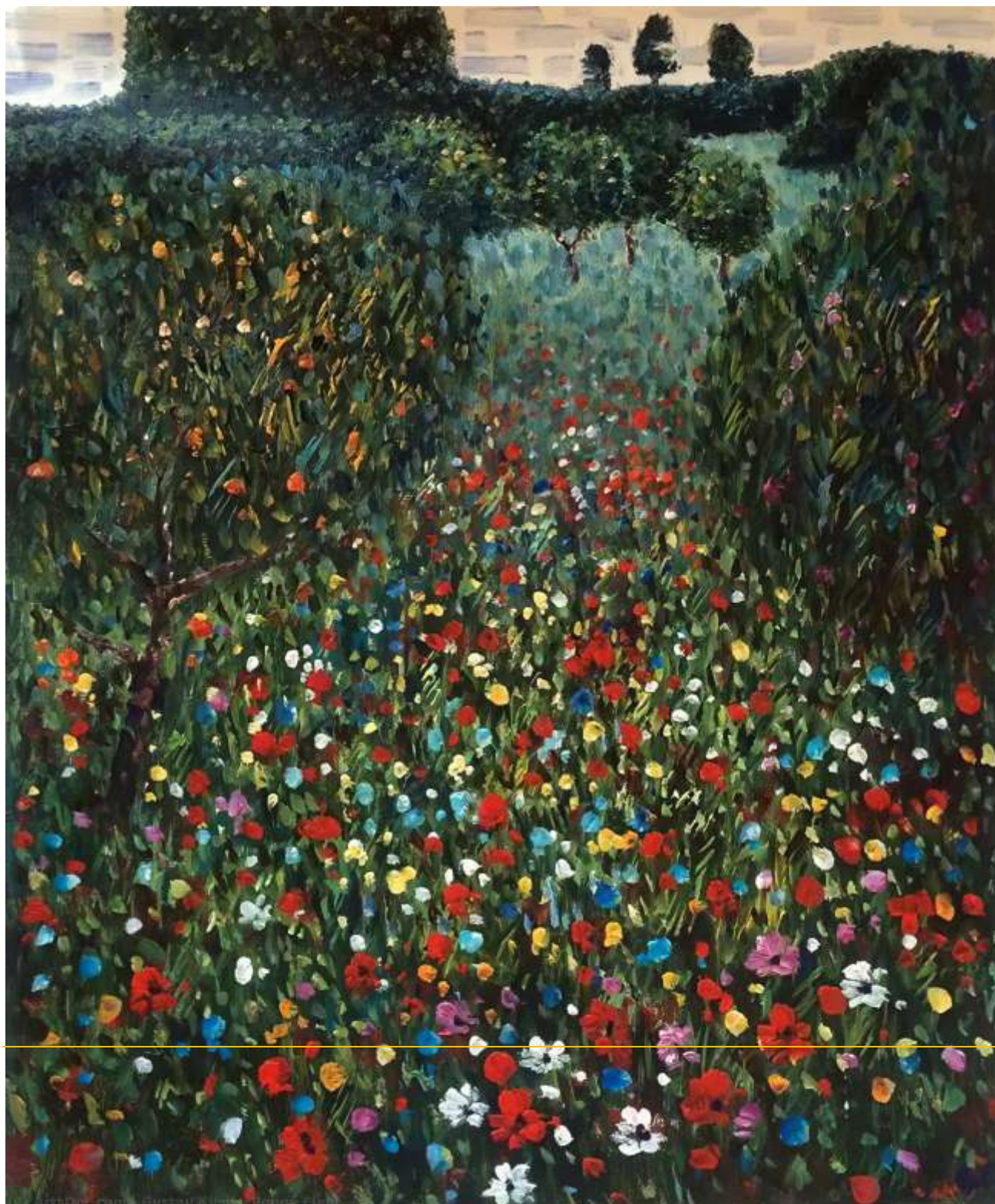
Il rispetto delle persone: per noi significa ascoltare le loro richieste e i loro bisogni, cercando di offrire i servizi a nostra disposizione nel campo della prevenzione, della diagnosi delle malattie oncologiche e dell'assistenza al malato. Alla base dei rapporti con i malati, i donatori, ma anche i volontari, ci sono la gentilezza, il rispetto, l'empatia e la professionalità.

Universalità: offriamo a tutti i nostri servizi di prevenzione gratuita con una presenza capillare sul territorio provinciale, e una particolare attenzione ai soggetti più fragili che necessitano di assistenza e aiuto.

Cultura del dono e della solidarietà: la cultura del dono è insita nella nostra associazione, a partire dai volontari, dai professionisti, dai collaboratori e anche dai sostenitori. Grazie al loro tempo, alle loro competenze, e alle risorse ricevute, possiamo metterci al servizio delle persone, consapevoli che la solidarietà è il principio alla base delle nostre attività.

Professionalità e formazione: crediamo nella formazione come strumento per favorire la trasmissione delle competenze, educare alla salute e alla prevenzione, operare con professionalità e umanità.

Trasparenza e integrità: sono alla base delle nostre attività. Il patto di fiducia con la collettività, i nostri sostenitori e i nostri volontari, è un patto da rispettare quotidianamente.



6) Governance e assetto organizzativo

In questo paragrafo si esplicita il punto 3. "Struttura, governo e amministrazione" dei contenuti minimi previsti dal D.M. del 4 Luglio 2019.

La struttura organizzativa di LILT Treviso prevede i seguenti organi:

- ❖ il Presidente del Consiglio Direttivo Provinciale;
- ❖ Il Consiglio Direttivo Provinciale;
- ❖ L'Organo di Controllo;
- ❖ L'Assemblea di soci.

L'associazione è guidata dal Consiglio Direttivo i cui membri sono eletti dall'Assemblea dei soci e durano in carica per 5 anni. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente. Nel suo operato il Consiglio Direttivo è supportato dall'Organo di Controllo.

Nessun compenso è previsto per le cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo Provinciale di LILT Treviso è così composto:

- ❖ Presidente: Nella Raisi;
- ❖ Vice Presidente: Christian Rizzetto;
- ❖ Consiglieri: Anna Maria Buso, Fedele De Cristofaro, Silvia Gaiotti, Maurizia Marzolini, Roberto Michielon, Paolo Valvo, e Stefano Zanatta.

Il Consiglio Direttivo qui sopra elencato è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 7 dicembre 2024 ed è in carica per il quinquennio 2025 – 2029.

È investito dei più ampi poteri per il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi statutari.

L'Organo di controllo di LILT Treviso è rappresentato da:

- Presidente: Dott. Paolo De Mattia;
- Componente effettivo: Rag. Antonella Perazzetta;
- Componente effettivo: Dott. Andrea Piacentini.

Anche l'Organo di controllo è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 7 dicembre 2024 e sarà in carica per il periodo 2025 – 2029.

L'Assemblea dei soci

È formata dai soggetti che hanno richiesto l'adesione all'Associazione provinciale manifestando adesione agli scopi della LILT. Tra le funzioni dell'Assemblea dei Soci, oltre alla nomina e alla revoca dei membri del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo e le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, rientra l'approvazione dei bilanci di esercizio e di previsione nei termini previsti dallo Statuto.

Al 31 dicembre 2025, il numero dei soci di LILT è 2.117 e comprende anche gli 898 soci volontari.

Responsabili di delegazione e volontari

Tra i volontari sono stati nominati dal Presidente del Consiglio Direttivo i responsabili delle 6 delegazioni territoriali.

Sono:

- ❖ per la delegazione di Castelfranco Veneto: Giuseppe Siciliano;
- ❖ per la delegazione di Conegliano: Anna Bin;
- ❖ per la delegazione di Montebelluna: Paola Pietrobon;
- ❖ per la delegazione di Oderzo: Dominique Cattai;
- ❖ per la delegazione di Treviso: Mariarita De Mattia;
- ❖ per la delegazione di Vittorio Veneto: Ugo Pollesel.

Ad essi il Presidente ha affidato il compito di organizzare le attività sul territorio di competenza, di coordinare i volontari e di curare i rapporti con le istituzioni locali, le aziende e la comunità.

Tra i volontari sono presenti in particolare 23 medici e 4 fisioterapisti, 210 autisti e 156 persone impegnate nel Progetto Giocare in Corsia (dati al 31 dicembre 2025).

Personale e professionisti abituali/occasionali

Al 31/12/2025 figurano in organico n. 5 dipendenti, di cui 4 amministrative ed un'educatrice che opera all'interno del reparto di pediatria dell'ospedale di Treviso per il progetto LILT Isola Serena.

I dipendenti di LILT sono tutte donne, 2 lavorano a tempo pieno e 3 a tempo parziale. Con riferimento alla fidelizzazione all'ente, 2 dipendenti lavorano nell'ente da più di 10 anni, 2 da oltre 5 anni e l'ultima assunta ha già 3 anni di servizio al 31 dicembre 2025.

Il contratto CCNL di riferimento per tutte è il contratto UNEBA.

Hanno poi collaborato con l'associazione ben 75 professionisti di cui:

- ❖ 19 psicologi psicoterapeuti;
- ❖ 8 fisioterapisti;
- ❖ 9 ostetrici;
- ❖ 4 dietisti/nutrizionisti;
- ❖ 4 medici;
- ❖ 2 tecnici dermopigmentisti;
- ❖ 11 insegnanti di attività motorie;
- ❖ 5 collaboratori per il Progetto di ricerca LILT AIRO;
- ❖ 7 collaboratori per eventi vari;
- ❖ 6 consulenti in materie amministrative, legali e tecniche.

Tutte le risorse umane sopra citate (volontari, dipendenti, professionisti) sono impegnate per la realizzazione delle molte attività di LILT Treviso tra le quali ricordiamo:

- ❖ i corsi di prevenzione rivolti alle scuole;
- ❖ le iniziative per la promozione di corretti stili di vita (lotta al fumo, corsi di cucina salutare, consulenze alimentari, serate informative, la promozione dell'attività fisica);
- ❖ la riabilitazione psico – fisica del malato oncologico;
- ❖ le visite di prevenzione;
- ❖ la dermopigmentazione;
- ❖ l'attività di animazione nei reparti di pediatria negli ospedali di Treviso e Conegliano e il Progetto Isola Serena.



7) Sistema di gestione dei rischi e certificazioni

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

LILT Treviso ha adeguato i sistemi organizzativi per rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Lo scopo è quello di garantire che il trattamento dei dati personali e sensibili si svolga nel rispetto della libertà, della dignità degli interessati con particolare attenzione alla riservatezza e alla protezione dei dati.

SICUREZZA SUL LAVORO

L'associazione ha provveduto alla valutazione dei rischi inerenti alla sicurezza e salute dei lavoratori. Nel Documento per la valutazione dei Rischi (DVR) sono indicate tutte le misure di prevenzione e protezione adottate all'interno dell'associazione per migliorare i livelli di sicurezza. È stato redatto il piano di emergenza per l'evacuazione degli ambienti di lavoro.

Nominato responsabile RSPP: Roberto Rossato di Sinergika Srl.

Medico competente: Dott.ssa Claudia Carelli.

I dipendenti di LILT hanno seguito corsi di formazione sulla sicurezza (moduli generali e moduli specifici) e corsi addetti antincendio livello 1 e livello 2.



8) Gli Stakeholder

LILT Treviso riconosce l'importanza dei suoi stakeholder come soggetti chiave per la concretizzazione della propria missione. Si tratta di individui, gruppi o organizzazioni che direttamente o indirettamente sono coinvolti nelle attività dell'Organizzazione e contribuiscono, in varia misura, al perseguimento delle sue finalità.

Gli stakeholder, o portatori di interesse, sono dunque fondamentali interlocutori per LILT Treviso, che elabora e implementa soluzioni strategiche per soddisfare i loro bisogni e le loro richieste.

Durante il processo di definizione dei suoi portatori di interesse, LILT Treviso ha voluto distinguere tra:

- ❖ **Stakeholder interni:** coloro che quotidianamente, attraverso il loro agire e la loro dedizione, contribuiscono in maniera attiva a rendere concreta la missione di LILT Treviso Odv;
- ❖ **Stakeholder esterni:** coloro che indirettamente ed in varia misura fanno sì che Lilt Treviso Odv possa perseguire le proprie finalità istituzionali.

Stakeholder interni

Gli stakeholder interni sono stati individuati nelle categorie di soggetti con i quali LILT Treviso si relaziona quotidianamente e che essa considera essere fondamentali nel perseguimento della propria missione e nel rafforzamento della propria identità. Tali categorie di soggetti sono:

- ❖ i soci, che con la loro adesione agli obiettivi e alla mission LILT, sostengono concretamente l'associazione nello svolgimento delle proprie attività;
- ❖ i volontari che quotidianamente si impegnano in favore dell'associazione per un unico obiettivo, sconfiggere il cancro con la prevenzione e l'informazione;
- ❖ i medici, gli psicologi, i fisioterapisti, i nutrizionisti, i dietisti che operano nelle sedi LILT;
- ❖ le dipendenti, che garantiscono con la loro presenza la continuità dei servizi e delle attività;
- ❖ la Sede Centrale e le altre associazioni provinciali, in particolare le sei associazioni venete (riunite nel Coordinamento regionale LILT), con le quali collabora per sviluppare sul territorio della regione progetti di sensibilizzazione alla cultura della prevenzione oncologica.

Stakeholder esterni

Gli stakeholder esterni sono stati individuati attraverso opportune valutazioni delle relazioni che LILT Treviso intrattiene con l'ambiente esterno. In base al numero e all'intensità delle interazioni, sono state individuate le seguenti categorie di stakeholder esterni:

- ❖ i donatori privati e le aziende sostenitrici, il cui contributo è fondamentale per portare avanti la mission dell'associazione;
- ❖ i malati oncologici e le loro famiglie, in quanto beneficiari dei servizi di assistenza offerti dall'associazione;
- ❖ la comunità locale intesa come destinataria dell'attività di prevenzione oncologica;
- ❖ le scuole del territorio, con le quali da anni LILT collabora realizzando progetti appositi per sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie fino alle secondarie di secondo grado, sull'importanza di sani stili di vita e corrette abitudini alimentari;
- ❖ i Comuni della provincia, la Provincia di Treviso e la Regione Veneto;
- ❖ l'Ulss 2 Marca Trevigiana e l'Istituto Oncologico Veneto;
- ❖ i media locali tradizionali (giornali, canali radio e canali TV), e la community sul web (sito internet e canali social).



9) Stakeholder-engagement: il coinvolgimento degli Stakeholder

Di seguito si vogliono indicare le modalità, intese anche come canali di comunicazione, con cui LILT Treviso Odv coinvolge le diverse categorie di stakeholder individuate. Inoltre, si vogliono porre in evidenza gli obiettivi futuri, se presenti, per coinvolgere maggiormente le categorie, considerate come gruppi di attori chiave per il raggiungimento degli obiettivi.

	STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	OBIETTIVI FUTURI DI COINVOLGIMENTO
Stakeholder interni	SOCI	Con l'adesione, i soci vengono aggiornati attraverso newsletters e social sulle attività dell'Associazione e sulle novità in campo oncologico.	Migliorare la tempestività della comunicazione attraverso un maggior ricorso ai social.
	VOLONTARI	L'inserimento prevede un percorso di formazione e una supervisione durante il loro operato.	Attuare una campagna costante di reclutamento di nuovi volontari per garantire e ampliare i servizi offerti alla comunità.
	DIPENDENTI / COLLABORATORI	Condivisione dei valori e degli obiettivi attraverso momenti di incontro per un aggiornamento condiviso.	Migliorare l'efficienza e la gestione dell'Associazione attraverso un aggiornamento costante.
Stakeholder esterni	DONATORI PRIVATI E AZIENDE	Attraverso sito internet, newsletters, social, stampa e media locali.	Ampliare e fidelizzare la platea dei sostenitori per realizzare le nostre attività.
	Ulss 2 M.T. e Iov	- Stipula di convenzioni / accordi per supportare i servizi sanitari con i nostri volontari. - Iniziative pubbliche per promuovere e sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione, diagnosi precoce e di corretti stili di vita per sconfiggere le malattie.	Ampliare il nostro supporto ai servizi sanitari e allo screening.

	Enti locali e Scuole	• Coinvolgimento dei Comuni nelle campagne promosse periodicamente nel corso dell'anno o conferenze volte a diffondere l'importanza della prevenzione in campo oncologico. • Coinvolgimento delle scuole in campagne di promozione e educazione alla salute rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie.	Ampliare la platea dei soggetti coinvolti.
	Malati oncologici e loro famiglie	• Riabilitazione fisica per le persone colpite da malattia. • Sostegno psicologico per i malati e le loro famiglie. • Consulenze alimentari e dermopigmentazione in senologia. • Servizio di trasporto alle terapie.	Trovare le risorse per offrire sempre maggiori servizi.
	Comunità	• Conferenze per promuovere e diffondere corretti stili di vita. • Ambulatori per visite di prevenzione e diagnosi precoce. • Corsi per smettere di fumare. • Corsi pratici di cucina. • Sensibilizzazione della popolazione all'adesione agli screening del sistema sanitario nazionale.	

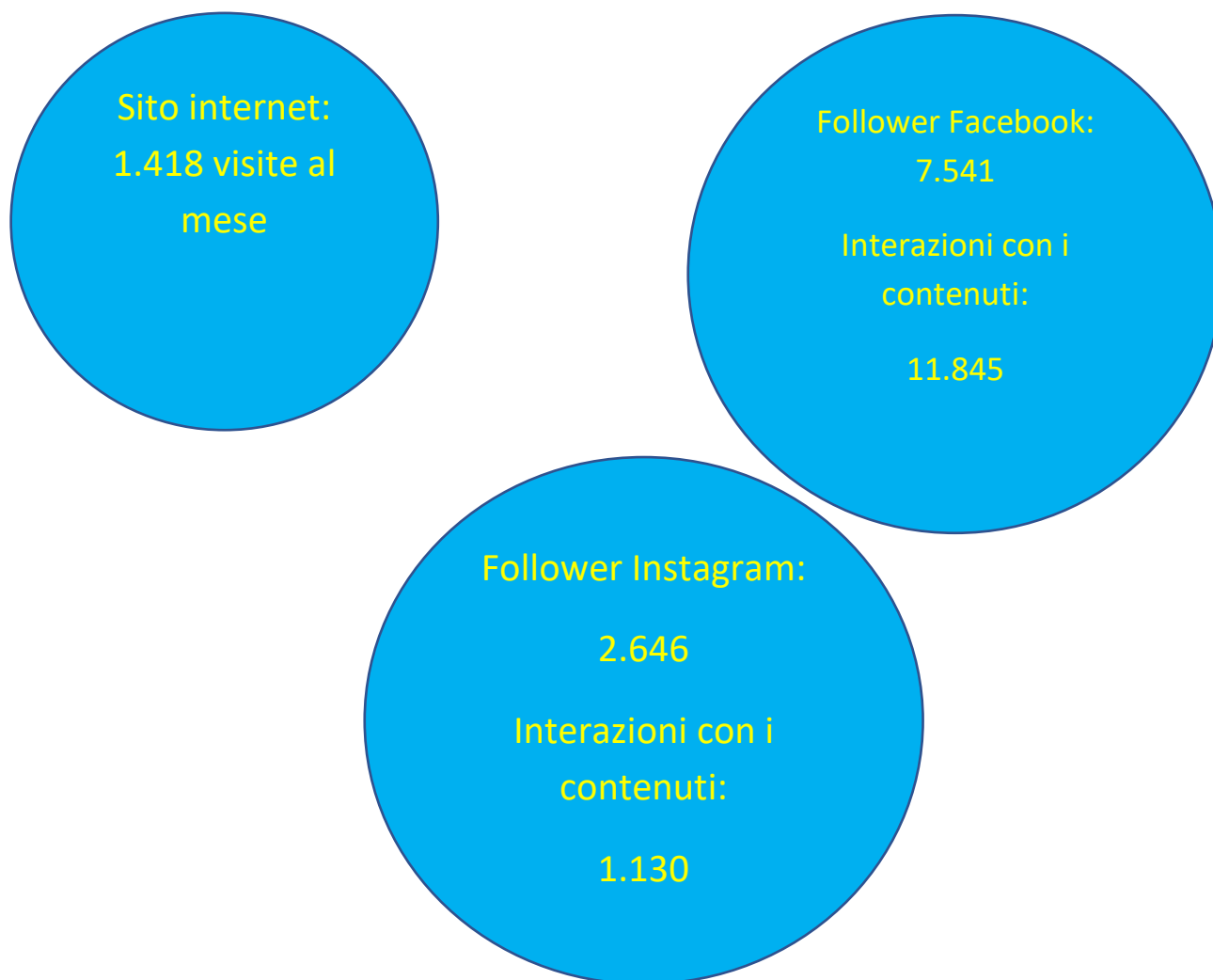
10) La comunicazione con gli Stakeholder

La comunicazione tra LILT Treviso Odv e i suoi stakeholder avviene attraverso molteplici canali, a seconda del destinatario che si desidera informare e coinvolgere.

Gli strumenti utilizzati, per dare diffusione alle campagne di sensibilizzazione LILT e alle attività e progetti dell'associazione, sono stati i seguenti:

- ❖ i media tradizionali (la carta stampata, i canali radio e le tv locali)
- ❖ il sito web;
- ❖ i canali social;
- ❖ le newsletter periodiche.

Il 2025 è stato caratterizzato dai seguenti numeri:



11) La sostenibilità economica

In questo paragrafo si esplicita il punto 6. "Situazione economico-finanziaria" dei contenuti minimi previsti dal D.M. del 4 Luglio 2019.

Per sostenibilità economica si intende la capacità di un'organizzazione di svolgere le proprie attività in maniera efficiente. Un impiego efficiente delle risorse garantisce infatti una maggiore redditività e una maggiore possibilità di investimento e di crescita a lungo termine.

L'impegno economico di LILT Treviso Odv si concretizza in una gestione responsabile delle entrate realizzate, costituite da quote associative, erogazioni liberali, i proventi del 5 per mille, contributi da soggetti privati, contributi da enti pubblici, altri ricavi, ed entrate da attività finanziarie.

Sotto il profilo reddituale, l'esercizio 2025 ha evidenziato proventi e ricavi di competenza pari ad € 1.367.126 (arrotondato all'unità di euro) di cui:

- Quote associative: € 17.465;
- Erogazioni liberali: € 623.667;
- Proventi del 5 per mille: € 96.026;
- Contributi da soggetti privati: € 255.874;
- Entrate da convenzioni con aziende sanitarie locali, dalla Sede Centrale Lilt e contributi da Comuni: € 167.237;
- Altri ricavi: € 153.062;
- Proventi da raccolte fondi occasionali: € 36.226;
- Ricavi da attività finanziarie: € 16.536.

In particolare:

- le erogazioni liberali comprendono sia le donazioni finalizzate (donazioni in occasione di Natale e Pasqua, donazioni ricevute a seguito di campagne di sensibilizzazione LILT, donazioni a fronte delle attività svolte e versamenti in memoria) sia le donazioni non finalizzate;
- tra i contributi da soggetti privati sono presenti proventi ricevuti da terzi a fronte di manifestazioni solidali sportive per € 187.951 e da altre manifestazioni benefiche per € 65.217;
- tra gli altri ricavi figurano donazioni da imprese per € 1.816, lasciti testamentari per € 71.383, contributi per progetti scuole per € 73.229 e contributi da altre associazioni provinciali LILT per € 3.699;
- nei ricavi da attività finanziarie figurano interessi su conti correnti per € 2.380, proventi su titoli per € 4.824 e proventi da riscatto polizze € 9.331.

Nel Rendiconto gestionale:

- ❖ i proventi da attività di interesse generali ammontano ad € 1.313.332, di cui il 47% è costituito da erogazioni liberali e il 44% dai contributi percepiti da privati, enti pubblici, aziende e altri enti;
- ❖ i proventi finanziari, pari ad € 16.536 incidono per l'1% sul totale delle entrate.

Rispetto al dato del periodo precedente (€ 1.266.092), si è realizzato un incremento delle entrate pari all'8%. Come evidenziato dal prospetto sottostante, a fronte della contrazione della voce "Altri Ricavi", sono aumentate le entrate da erogazioni liberali, i contributi da soggetti privati ed enti pubblici e i proventi da attività di raccolta fondi.

Proventi e ricavi di competenza			
Ricavi	2025	2024	Variazione percentuale rispetto al 2024
Proventi da quote associative	17.465	20.202	-13,55%
Erogazioni liberali	623.667	575.147	8,44%
Proventi del 5 per mille	96.026	97.329	-1,34%
Contributi da soggetti privati	255.874	213.473	19,86%
Contributi da enti pubblici	167.237	143.435	16,59%
Altri ricavi	153.062	209.853	-27,06%
Ricavi da attività di raccolta fondi	36.226	0	100%
Ricavi da attività finanziarie	16.536	6.653	148,55%
Proventi di supporto generale	1.033	0	100,00%
Totale Entrate	1.367.126	1.266.092	7,98%

L'esercizio 2025 ha evidenziato costi di competenza pari ad € 1.212.977 (arrotondati all'unità di euro) di cui:

- costi per materie prime e materie di consumo: € 175.911;
- costi per servizi: € 662.967;
- costi per godimento di beni di terzi: € 6.965;
- oneri diversi di gestione: € 8.596;
- oneri da attività di raccolta fondi: € 26.319;
- oneri finanziari: € 176;
- costi e oneri di supporto generale: € 332.043.

In particolare:

- nei costi per materie di consumo figurano gli acquisti per le attività associative, per i servizi erogati, per le campagne e le manifestazioni;
- tra i costi per servizi e le spese per il godimento di beni di terzi ricordiamo Progetto Giocare in Corsia (€ 22.355), la dermopigmentazione (€ 12.254), le visite di prevenzione (€ 11.381), l'attività di Akea Rosa, la consulenza e riabilitazione psicologica (€ 64.304), la riabilitazione fisica (€ 79.762), i corsi di prevenzione scuole (€ 151.026), spese per progetto di ricerca LILT – AIRO € 41.727; le spese relative ai veicoli utilizzati per il servizio di trasporto dei malati oncologici (assicurazioni, bolli, carburante, pedaggi e manutenzioni) per € 84.582 e manutenzioni varie per € 6.804; le utenze (€ 14.789), le spese per pulizie (€ 17.965), e assicurazioni delle sedi; le locazioni (€ 9.904) e le spese di noleggio dei fotocopiatori;
- negli oneri diversi di gestione figurano imposte varie, sanzioni, quote associative a Sede Centrale e spese per eredità;
- gli oneri finanziari (€ 176) sono relativi ad un finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo, estinto nel 2025;
- tra i costi e gli oneri di supporto generale sono presenti costi per cancelleria, per servizi amministrativi (€ 7.198), per assicurazioni varie dell'attività, per il personale (€ 143.790), e ammortamenti per € 147.904.

Nel Rendiconto gestionale:

- i costi e oneri da attività di interesse generale ammontano ad € 854.439 e rappresentano il 70% dei costi di competenza;
- i costi per attività di raccolta fondi di € 26.319, pari al 2% dei costi di competenza;
- i costi e oneri di supporto generale, pari ad € 332.043, incidono sui costi per il 27%.

Rispetto al dato del periodo precedente (€ 1.091.661), si è realizzato un incremento delle uscite pari ad € 121.316. Come evidenziato dal prospetto sottostante, questa variazione deriva dall'incremento dei costi da attività di interesse generale (costi per materiali e

servizi) e dei costi e oneri da attività di supporto generale (in particolare ammortamenti e spese per il personale).

Costi di competenza			
Costi	2025	2024	Variazione percentuale rispetto al 2024
Costi e oneri da attività di interesse generale	854.439	760.587	12,34%
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	26.319	0	100%
Costi e oneri da attività finanziarie	176	34.430	-99,49%
Costi e oneri da attività di supporto generale	332.043	296.644	11,93%
Totale costi	1.212.977	1.091.661	11,11%

L'avanzo di gestione, al netto delle imposte d'esercizio per € 6.188, è pari ad € 147.961 (nel 2024 era pari ad € 167.209). L'avanzo di gestione, seppur in diminuzione rispetto al 2024, è molto positivo. Significa che i costi sostenuti nell'esercizio sono coperti dai ricavi realizzati durante l'anno. Questo ci consente di erogare servizi e svolgere le nostre attività, mantenendo una sostenibilità economico-finanziaria negli anni.

Riportiamo qui di seguito il bilancio dell'esercizio 2025 predisposto per il deposito al R.U.N.T.S., secondo gli schemi previsti per gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad € 220.000. Nei due prospetti contabili, Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, i dati esposti sono comparati con quelli dell'esercizio precedente.



LILT Associazione Provinciale di Treviso ODV
C.F.:94090320261
Via Venzone, 7 31100 Treviso (TV)

Bilancio Esercizio 2025

Stato Patrimoniale

Attività	2025	2024
ATTIVO	3.407.504,29	3.232.643,14
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.723.886,65	1.799.218,55
I - Immobilizzazioni immateriali	21.660,68	29.166,22
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di sviluppo	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre	21.660,68	29.166,22
II - Immobilizzazioni materiali	1.702.225,97	1.770.052,33
1) Terreni e fabbricati	1.483.874,04	1.526.550,16
2) Impianti e macchinari	2.037,01	5.192,54
3) Attrezzature	36.647,42	60.206,28
4) Altri beni	179.667,50	178.103,35
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
1) Partecipazione in	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Crediti	0,00	0,00
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) Verso imprese collegate	0,00	0,00
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
d) Verso altri	0,00	0,00
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.667.545,89	1.416.300,04
I Rimanenze	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	66.440,95	74.489,79

LILT Associazione Provinciale di Treviso ODV
C.F.:94090320261
Via Venzone, 7 31100 Treviso (TV)

Bilancio

Esercizio 2025

Stato Patrimoniale

Attività	2025	2024
1) Verso utenti e clienti	0,00	0,00
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Verso associati e fondatori	0,00	0,00
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Verso enti pubblici	65.908,58	70.170,00
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) Verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) Verso imprese controllate	0,00	0,00
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) Verso imprese collegate	0,00	0,00
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) Crediti tributari	0,00	0,00
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
10) Da 5 per mille	0,00	0,00
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
11) Imposte anticipate	0,00	0,00
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Verso altri	532,37	4.319,79
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	600.000,00	435.000,00
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altri titoli	600.000,00	435.000,00
IV - Disponibilità liquide	1.001.104,94	906.810,25
1) Depositi bancari e postali	989.248,03	893.673,83
2) assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	11.856,91	13.136,42
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.071,75	17.124,55
Totale Attività	3.407.504,29	3.232.643,14

LILT Associazione Provinciale di Treviso ODV
C.F.:94090320261
Via Venzone, 7 31100 Treviso (TV)

Bilancio

Esercizio 2025

Stato Patrimoniale

Passività	2025	2024
PASSIVO	3.407.504,29	3.232.643,14
A) PATRIMONIO NETTO	3.264.742,44	3.116.781,18
I- Fondo di dotazione dell'Ente	20.000,00	20.000,00
II- Patrimonio vincolato	0,00	0,00
1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
III - Patrimonio libero	3.096.781,18	2.929.571,19
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.096.781,18	2.929.571,19
2) altre riserve	0,00	0,00
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	147.961,26	167.209,99
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	53.465,98	45.798,55
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	89.295,87	70.062,86
1) Debiti verso banche	0,00	0,00
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Debiti verso altri finanziatori	0,00	10.218,02
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) Acconti	0,00	0,00
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori	50.733,92	32.100,03
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) Debiti tributari	1.099,90	747,37
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.732,51	7.200,53
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	26.772,71	17.919,02
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Altri debiti	966,83	1.877,89
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,55
Totale Passività	3.407.504,29	3.232.643,14

LILT Associazione Provinciale di Treviso ODV
C.F.:94090320261
Via Venzone, 7 31100 Treviso (TV)

Bilancio

Esercizio 2025

Rendiconto

Oneri e Costi	2025	2024	Proventi e Ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.910,89	128.579,04	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	17.465,00	20.202,00
2) Servizi	662.966,73	606.837,55	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	6.965,46	5.791,81	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	623.667,53	575.146,98
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	96.026,01	97.328,82
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	255.873,84	213.472,86
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	8.595,85	19.378,26	8) Contributi da enti pubblici	167.236,68	143.435,42
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	153.062,50	209.853,28
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	854.438,93	760.586,66	Totale	1.313.331,56	1.259.439,36
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	458.892,63	498.852,70
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da Enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	26.319,43	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	36.226,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	26.319,43	0,00	Totale	36.226,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	9.906,57	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	2.380,48	4.933,82
2) Su prestiti	147,87	352,18	2) Da altri investimenti finanziari	14.155,34	1.719,23
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	28,37	34.077,72			
Totale	176,24	34.429,90	Totale	16.535,82	6.653,05

LILT Associazione Provinciale di Treviso ODV
C.F.:94090320261
Via Venzone, 7 31100 Treviso (TV)

Bilancio
Esercizio 2025

Rendiconto

Oneri e Costi	2025	2024	Proventi e Ricavi	2025	2024
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	16.359,58	-27.776,85
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.800,44	4.190,07	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	34.261,81	36.063,30	2) Altri proventi di supporto generale	1.033,00	0,00
3) Godimento beni i terzi	878,40	732,00			
4) Personale	143.789,78	122.256,23			
5) Ammortamenti	147.904,35	131.877,26			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	407,74	1.526,00			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	332.042,52	296.644,86	Totale	1.033,00	0,00
Totale Uscite	1.212.977,12	1.091.661,42	Totale Entrate	1.367.126,38	1.266.092,41
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	154.149,26	174.430,99
			Imposte	6.188,00	7.221,00
			Avanzo/disavanzo	147.961,26	167.209,99

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

12) La sostenibilità sociale

In questo paragrafo si esplicitano i punti 4 e 5. "Persone che operano per l'ente" e "Obiettivi e attività" dei contenuti minimi previsti dal D.M. del 4 luglio 2019.

Mosso dai valori e dai principi etici su cui si fonda, LILT Treviso Odv contribuisce a generare e distribuire utilità sociale nel territorio di riferimento. Perché un'organizzazione possa dirsi socialmente sostenibile, essa deve essere in grado di garantire del benessere alle categorie di stakeholder a cui direttamente o indirettamente si rivolge.

➤ **I lavoratori**

Nel 2025 LILT ha avuto uno staff di 5 dipendenti, tutte donne, di cui 4 amministrative e un'educatrice pediatrica. L'inquadramento normativo è quello previsto dal contratto UNEBA.

➤ **I professionisti**

L'associazione nel 2025 si è avvalsa dell'operato di ben 75 professionisti che a vario titolo hanno dato il loro apporto alle attività dell'associazione. Tra questi ben 57 sono coloro che hanno collaborato alle attività che rientrano nella mission di LILT.

➤ **I volontari**

Fin dalla sua costituzione la forza dell'Associazione è sempre stata nel numero dei volontari che hanno consentito all'Associazione di crescere nel tempo e diffondersi in modo capillare sul territorio provinciale.

Nel corso del 2025 il numero dei volontari è cresciuto da 879 a 898, di cui 321 uomini e 577 donne. Hanno donato all'associazione oltre 61.000 del loro tempo. Taluni sono diventati volontari dopo aver vissuto in prima persona o in famiglia l'esperienza della malattia oncologica, altri perché volevano impegnarsi a favore della comunità. Sono persone che hanno scelto di dedicare una parte del loro tempo per svolgere un ruolo attivo nell'associazione all'insegna della solidarietà. Ogni volontario è prezioso perché portatore di risorse e capacità proprie ma anche di "braccia" e di "cuore".

Ove possibile, abbiamo cercato di valorizzare i loro talenti, la loro professionalità, con la consapevolezza che essi sono "il biglietto da visita" dell'associazione.

Le mansioni che li vedono impegnati sono tra le più disparate:

- ❖ l'accoglienza, la segreteria, il centralino, la gestione degli appuntamenti;
- ❖ le attività di promozione della prevenzione;
- ❖ il trasporto dei malati oncologici alle terapie;

- ❖ il supporto operativo alla gestione delle delegazioni e delle attività presenti in esse;
- ❖ la collaborazione alle attività di screening promosse dall'Aulls 2;
- ❖ l'accoglienza in alcuni presidi ospedalieri;
- ❖ l'animazione nei reparti di pediatria degli ospedali di Treviso e Conegliano;
- ❖ l'attività di giardinaggio nell'Hospice Antica Fonte di Vittorio Veneto;
- ❖ il sostegno domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie;
- ❖ il ritiro farmaci oncologici presso le farmacie ospedaliere,
- ❖ il confezionamento di regali di Natale e Pasqua e le bomboniere solidali.

Tra i volontari figurano anche medici e fisioterapisti, che collaborano con i professionisti retribuiti all'attività di prevenzione e alla riabilitazione del malato oncologico.

Grande attenzione infine è rivolta alla formazione dei volontari con circa 5.000 ore di corsi e incontri svolti nel corso del 2025 nelle sedi dell'associazione.

➤ **Gli utenti**

Gli utenti che si sono rivolti alla LILT sono stati numerosi: nel 2025 sono state effettuate ben 2.205 visite di prevenzione negli ambulatori e sul camper (visite senologiche, ginecologiche, urologiche, dermatologiche, fisiatriche e cavo orale) e 188 consulenze alimentari per indirizzare le persone verso un "mangiare sano" che è ormai riconosciuto come un'efficace arma di prevenzione in campo oncologico.

Sempre nel contest del richiamo ai corretti stili di vita, ricordiamo i corsi per smettere di fumare e il massiccio intervento effettuato dai professionisti LILT presso le scuole per diffondere tra i giovani la cultura della prevenzione.

Alla prevenzione, si affianca il nostro impegno verso le persone più fragili. Ai malati oncologici e alle loro famiglie sono state erogate n. 1.022 consulenze psicologiche, mentre 933 persone hanno usufruito delle attività di fisioterapia e riabilitazione, e 526 persone hanno partecipato ad attività di ginnastica varia. Altri utenti sono stati seguiti da un personal trainer dopo verifica fisiatrica per un totale di 599 accessi.

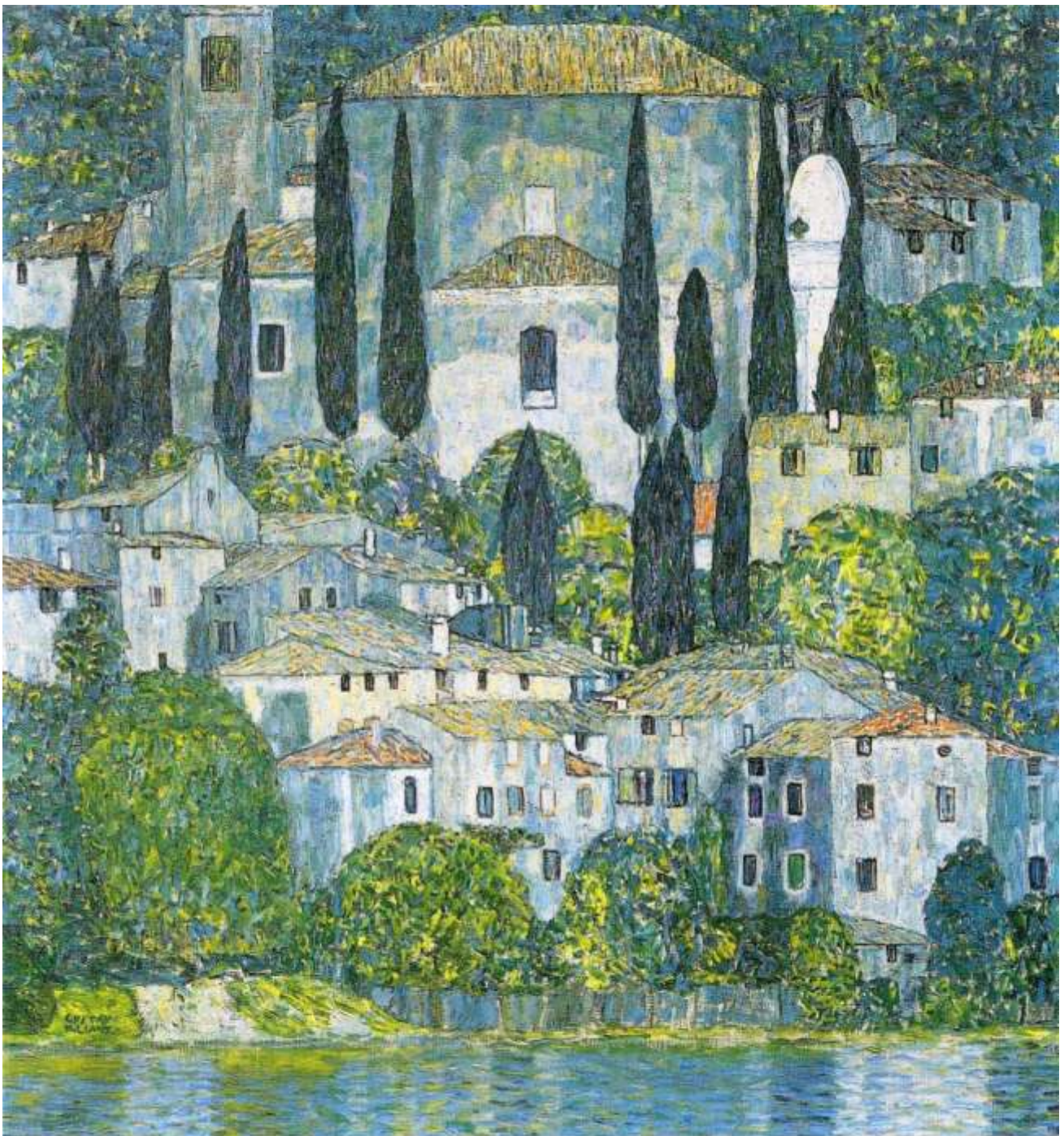
Sono 732 i malati che hanno usufruito dei nostri servizi di trasporto e oltre 481.000 i km percorsi dai nostri mezzi.

Oltre 40 donne hanno praticato il Dragon boat, la voga su imbarcazioni di 20 posti, rivolto in particolare alle donne operate al seno, che apporta benefici ormai ampiamente riconosciuti sull'edema linfatico e la forza muscolare degli arti superiori e sull'articolazione della spalla.

Sempre nei nostri ambulatori viene svolto il servizio della dermopigmentazione, nato proprio a Treviso, che offre alle donne con esiti di mastectomia e ricostruzione della mammella la possibilità di ricreare il complesso areola capezzolo attraverso il

tatuaggio ottenendo un ottimo risultato estetico con il minimo dell'invasività. Il tatuaggio viene anche utilizzato per ridisegnare le sopracciglia nelle pazienti sottoposte a chemio. L'impatto a livello emotivo e psicologico è ovviamente notevole in quanto consente alle pazienti operate di ritrovare la loro femminilità e di conseguenza la fiducia in se stesse e nella loro immagine.

È anche attivo uno sportello di consulenza sui diritti del malato oncologico per fornire informazioni e supporto soprattutto in campo lavorativo.



Il progetto AKEA ROSA ha festeggiato nel 2025 10 anni di attività



Nel 2015 un gruppo di donne BCS (Breast Cancer Survivors, donne operate di tumore al seno) ha iniziato a praticare la voga su Dragon Boat lungo il corso del fiume Sile. È nato così il progetto AKEA ROSA che LILT Treviso ha deciso di sostenere e patrocinare, mettendo a disposizione i mezzi economici necessari.

Il Dragon Boat è una disciplina sportiva di origine millenaria che si svolge su barche decorate con teste e code di drago. Negli anni '90, il dottor McKenzie, fisiatra e medico sportivo canadese, scoprì che la voga intensiva e ripetitiva poteva essere benefica per le donne trattate per il tumore al seno. Il movimento ritmico della pagaia migliorava significativamente la forza e la mobilità degli arti superiori, fungendo da linfodrenaggio naturale e prevenendo il linfedema.

Questa attività favorisce, attraverso la voga di squadra, la riabilitazione fisica e anche psicologica. Grazie alla competenza professionale di un allenatore esperto e allo spirito di accoglienza, che trasforma ogni allenamento in un momento di condivisione, forza e rinascita dopo l'intervento chirurgico e le terapie, le atlete ritrovano forza, fiducia e il sorriso. Remata dopo remata, queste donne imparano che insieme si può andare più lontano, dopo aver affrontato il difficile periodo della malattia.

Gli allenamenti si svolgono nello splendido scenario naturale del Parco del Sile, presso il Circolo Ospedalieri di Treviso che mette a disposizione una struttura adeguata allo svolgimento dell'attività, e si occupa anche della manutenzione delle imbarcazioni e attrezzature utilizzate: ciò consente di vogare in sicurezza, a tutela del percorso di benessere di ogni atleta.

Per le Akea c'è una regola fondamentale: il Dragon Boat si pratica prima di tutto per il proprio equilibrio psicofisico. Quando sono a bordo dei due dragoni, le loro braccia si muovono all'unisono, le pagaie affondano nell'acqua con determinazione e lo scafo scivola sul Sile. Ogni barca ospita 20 vogatrici, un timoniere che guida la direzione e una tamburina che marca il ritmo di voga.

Dal primo nucleo del 2015, è nato un vero e proprio team sportivo che conta una cinquantina di atlete, unite dalla stessa storia, dalla stessa voglia di vivere e, purtroppo, anche dall'aumento delle diagnosi di tumore al seno in donne sempre più giovani. L'impegno costante nel partecipare alle sessioni di allenamento bisettimanali, e la professionalità dell'allenatore, attento alle necessità di ogni singola atleta, hanno permesso a molte donne AKEA di gareggiare con altre squadre del territorio nazionale anche con ottimi risultati.

Nel 2026 alcune delle atlete di AKEA ROSA parteciperanno al Festival Internazionale di Dragon Boat per BCS (Breast Cancer Survival) che si terrà a fine agosto in Francia sul lago di Aix-Les-Bains, dove si confronteranno con più di 4.000 donne operate di tumore al seno provenienti da ogni parte del mondo.



Fondamentale in questi anni è stato il sostegno costante della Presidente di LILT Treviso Nella Raisi che ha creduto profondamente in questo progetto riabilitativo assieme al precedente Presidente Dott. Alessandro Gava. Grazie a loro, il messaggio della prevenzione è arrivato in modo diretto e coinvolgente al cuore di tante donne: anche dopo una diagnosi di malattia, si può ricominciare una nuova vita, ricca di energia, relazioni e voglia di divertirsi.

Nel 2025 le AKEA hanno festeggiato un traguardo importante: il decennale della nascita del gruppo. Un ringraziamento speciale va all'allenatore Diego Dogà che con professionalità, passione, e dedizione, ha trasformato un gruppo eterogeneo di donne in una vera squadra, portatrice di un messaggio di speranza per tutte le donne.

Il progetto Giocare in Corsia: formazione e umanizzazione



Il filo comune del progetto non è il concetto di terapia, ma quello di umanizzazione, rispettando il diritto del bambino ad essere "bambino" anche quando varca la soglia di un luogo di cura. È quanto prevede la Carta di Leida del 1988 che riassume in 10 punti i diritti del bambino in ospedale: per curarlo bisogna occuparsi della sua "malattia" ma in un contesto atto a riconoscergli e a garantirgli l'integrità come persona.

Lasciamo la parola a Roberto Michielon, responsabile del progetto a Treviso.

Parlare del progetto "Giocare in Corsia" della LILT significa raccontare una storia che appartiene profondamente alla LILT di Treviso e a tutti i volontari che ogni giorno portano avanti le attività.

Insieme abbiamo percorso i corridoi dei reparti incontrando genitori e bambini che, con occhi carichi di sorpresa, restavano in attesa di un "tempo diverso". Questo progetto è diventato il nostro mondo. Se dovessi scegliere una parola che più di ogni altra mi ha colpito da quando ho assunto la responsabilità del gruppo, questa è **integrazione**.

L'integrazione come ponte

Per noi integrazione significa essere un ponte verso l'altro. Significa solidarietà nelle difficoltà e vicinanza durante lo stravolgimento quotidiano che colpisce il bambino e la sua

famiglia. Non è un concetto politico o puramente sociale: è un atto di profondo rispetto umano che riguarda tutti.



Siamo volontari, ma il nostro modo di integrarci con il mondo dell'infanzia ci spinge oltre il semplice ruolo di "presenza". Puntiamo a un **volontariato professionale**: un termine forse insolito per il terzo settore, ma che descrive perfettamente il nostro desiderio di essere preparati, attenti, informati e collaborativi.

La formazione e l'umanizzazione

Investiamo risorse costanti nella formazione per allargare i nostri orizzonti. Vogliamo offrire il meglio a questi bambini che, pur nella sfortuna della malattia, hanno la fortuna di trovarsi in un ospedale attento, dove l'umanizzazione è realtà e la voce del bambino trova ascolto.

Come scriveva Andrea Canevaro nel 1976:

"Quando un bambino entra in ospedale, è come se fosse portato nel bosco, lontano da casa. Alcuni seminano sassolini bianchi per ritrovare la strada; altri, meno fortunati, lasciano briciole di pane che le formiche mangiano, facendoli perdere."

L'impegno di Giocare in Corsia è proprio questo: aiutare i bambini a non perdere la traccia. Una stanza piena di giochi o uno spettacolo di magia non bastano, da soli, a favorire l'umanizzazione. Ciò che serve è creare un ponte tra la condizione di malattia e quella di salute. Attraverso il gioco, le fiabe, i clown e i laboratori svolti rigorosamente in coppia, aiutiamo i piccoli a mantenere la continuità con il mondo che conoscono e con il proprio corpo.

Le competenze del volontario

I nostri volontari seguono un percorso rigoroso di selezione e formazione continua per sviluppare capacità specifiche:

- **Incontrare e riconoscere:** cogliere i desideri e le preferenze di ogni bambino.

- **Condividere:** donare tempo, rispettando l'umore e anche i "no" del piccolo.
- **Portare positività:** considerare il dolore e il limite non solo come sofferenza, ma come occasione di conoscenza di sé e integrazione di emozioni complesse.
- **Responsabilità:** garantire sicurezza e rispetto dei tempi.

In questo modo, il volontario diventa uno specchio che restituisce al bambino un'immagine integra, capace di tenere insieme difficoltà e potenzialità.



Il nostro "corredo" operativo

Le nostre attività sono progettate per rimettere il bambino al centro come protagonista. Il nostro corredo include:

- **Materiali creativi** per dare forma alle idee dei ragazzi.
- **Strategie di partecipazione** per favorire l'alleanza e la competenza personale.
- **Gioco vicario:** quando necessario, il volontario agisce "al posto del bambino" (se ha difficoltà motorie o difensive), permettendogli di sentirsi parte del gruppo senza frustrazioni.
- **Coinvolgimento dei genitori:** per ridurre l'ansia del ricovero e aiutarli a recuperare il loro ruolo attivo.

Un limite consapevole

Il nostro obiettivo è l'umanizzazione della Pediatria, non il sostegno terapeutico. Per questo evitiamo di sollecitare spontaneamente emozioni legate alla malattia, lasciando quello spazio ai professionisti competenti. Tuttavia, se tali vissuti emergono, i nostri volontari sono preparati ad accoglierli con discrezione, diventando modelli di resilienza capaci di far convivere salute e malattia, fiducia e preoccupazione.

I risultati a Treviso

La collaborazione con il personale sanitario ci permette di attivare strategie di coping fondamentali per affrontare lo stress del ricovero. Grazie al costante confronto con psicologi e responsabili sanitari, definiamo percorsi personalizzati per i casi più complessi.

- I numeri dei nostri 144 volontari a Treviso testimoniano questo impegno: **2.428 accessi** in reparto in un anno.

- **5.800 ore** di animazione su 307 giorni di presenza.
- **212 giorni** di presenza della nostra educatrice per il progetto "**Isola Serena**".
- **La Stanza dei colori**, nel cinema del reparto, dove programiamo la visione di film alla sera.

Tra poco, spero, riaprirà un'altra nostra iniziativa del **Biscottificio in pigiama**: uno chef sforna biscotti e golosità per i bambini ricoverati. Viviamo il reparto come un albero, e sicuramente faremo il possibile, e anche l'impossibile, per farlo crescere.



I risultati a Conegliano

I volontari di Giocare in Corsia sono presenti anche presso il reparto di pediatria dell'Ospedale di Conegliano. Nel 2025 i 28 volontari hanno svolto **962 ore** di animazione, **511 ore** di riunioni per coordinamento e programmazione e **186 ore** di formazione.

Nelle scuole

LILT Treviso, ogni anno scolastico, propone interventi di educazione alla salute bio-psico-sociale in un'ottica di prevenzione primaria, pensati per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. I numeri dell'anno scolastico 2024/2025:

CLASSI:	1.265
ALUNNI:	26.681

Questa l'offerta formativa:

1. **"Non bevetevele tutte" – Uso e abuso di Alcol**



Formatore: Psicologo.

"Non bevetevele tutte" - Uso e abuso d'alcol" è un intervento di circa due ore con la partecipazione di una classe alla volta, salvo esigenze particolari della scuola e/o del Professionista, durante il quale vengono analizzati i comportamenti dei giovani e degli adulti rispetto all'alcol, vengono esplorate le reazioni, le impressioni e la mentalità (atteggiamenti/convinzioni) riguardo all'uso e all'abuso di alcol ed infine vengono condivise le informazioni che favoriscono il cambiamento.

L'incontro affronta il problema delle pressioni sociali, approfondisce gli effetti psicoattivi dell'alcol ed esamina il concetto del bere "a rischio". Evitando giudizi moralistici sugli stili di vita dei giovani si facilita la comunicazione delle loro esperienze e, quando possibile partendo proprio da queste, si avvia la "lettura" della realtà che li circonda, che spesso impone dall'esterno scelte che si considerano poi invece come personali e autonome.

2. "Classe Libera dal Fumo" - Lotta al Tabagismo

Formatore: Psicologo.

"Classe Libera dal Fumo" - Lotta al tabagismo è un intervento di due ore con lezione interattiva volta innanzitutto a prevenire, quindi a ritardare o ridurre, l'utilizzo del tabacco da parte dei giovani.



3. "Il dono è un valore che non ha prezzo" e "Il dono dell'amore"

Formatori: Psicologa/Psicoterapeuta e Ostetrica /o.

Progetto rivolto solo alle primarie che prevede interventi con entrambi i professionisti sia in separata sede che in condivisione. Si affrontano i seguenti temi:

- Il valore dell'altruismo e della gratuità, l'empatia e il riconoscimento dei bisogni dell'altro;
- Le forme dell'amore e dell'affettività;
- I gesti e le emozioni verso sé e l'altro nelle varie fasi della vita.
- La crescita e lo sviluppo nella pubertà: conoscenza del proprio corpo e dei suoi cambiamenti, igiene.
- Il dono della vita: amore, concepimento, gravidanza, nascita e dintorni.

4. "Promozione della salute e del benessere affettivo e sessuale a scuola"

Formatori: Psicologa/o e Ostetrica/o.

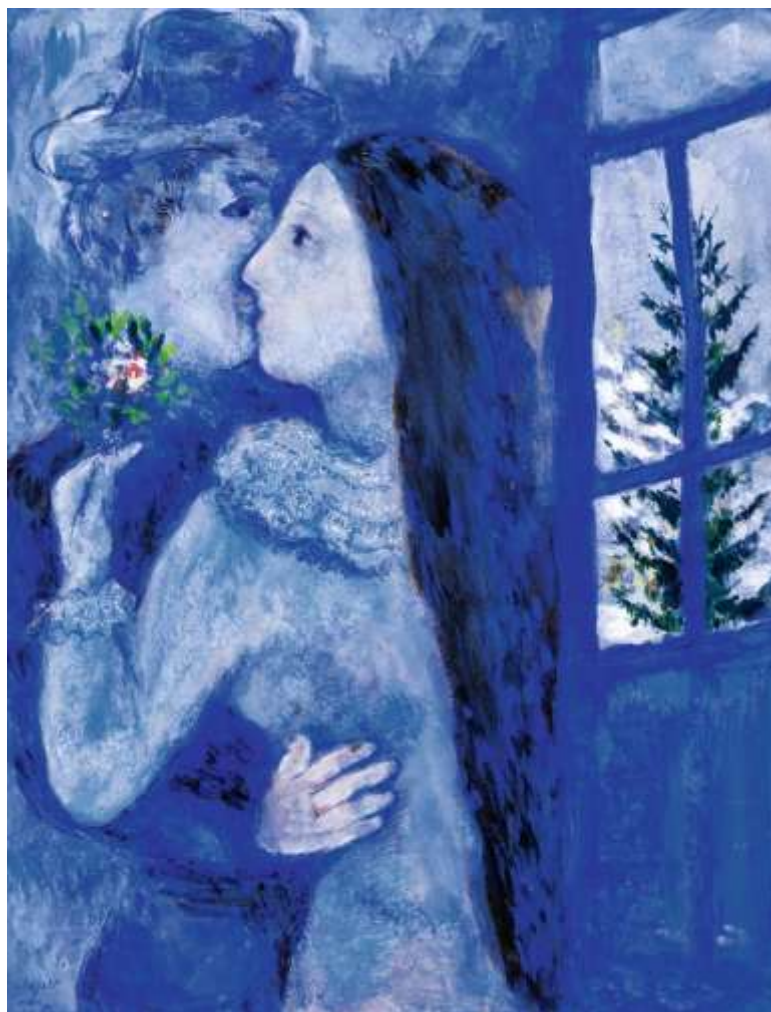
Progetto rivolto solo alle secondarie di primo grado che prevede interventi con entrambi i professionisti sia in separata sede che in condivisione. Si affrontano i seguenti temi:

1. Adolescenza tra cambiamenti fisici, psicologici, relazionali nel rapporto con sé e con altri. Raccolta delle domande anonime e dei bisogni di ogni singola classe.
2. Prendersi cura di sé conoscendo come si cambia fisicamente come maschi e femmine, per poter prendere decisioni consapevoli e responsabili, soprattutto nella sfera sessuale.
3. Le dimensioni psico-sociali ed affettivo-relazionali coinvolte nella sessualità.



5. Conoscere per prevenire

Formatore: Psicologo



Archivi.

Progetto rivolto alle scuole secondarie di secondo grado.

“Conoscere per prevenire” è un intervento di circa due ore ideato per promuovere nei giovani la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza di adottare stili di vita sani idonei al mantenimento del benessere Bio/Psico-Sociale.

L'intervento, oltre a fornire informazioni scientificamente fondate riguardo l'alimentazione, l'importanza dell'attività fisica, l'uso improprio di sostanze psicoattive ed elementi di salute sessuale, stimola gli allievi ad avere cura di sé e a prendere decisioni consapevoli e responsabili.

Viene proposto il modello del menù per una mente sana tratto dagli studi della neurobiologia interpersonale di Siegel Daniel

6. Cibo & Vita: Educazione ad una sana alimentazione e corretti stili di vita

Formatore: Esperti in Psicologia dell'Educazione e Naturopatia, Dietiste, Biologo nutrizionista.

Progetto rivolto alle scuole secondarie di secondo grado.

È un intervento di circa due ore con la partecipazione di una classe alla volta salvo esigenze particolari della scuola e/o del Professionista.

L'intervento mira a diffondere precise informazioni sull'importanza di adottare una sana alimentazione, e riflettere sulle scelte motivazionali e consapevoli per condurre stili di vita

virtuosi in termini di salute. Promuovere un corretto comportamento nei confronti dell'alimentazione quotidiana e rendere i ragazzi consapevoli della necessità di impegnarsi in prima persona nella difesa della propria e dell'altrui salute.

Riflessioni sulla cura del corpo, delle sostanze dannose come fumo alcol e droghe con effetti sulla psiche.

7. Focus su: "Malattie Sessualmente Trasmissibili e Gravidanza responsabile"

Formatore: Ostetrica/o.

Progetto rivolto alle scuole secondarie di secondo grado.

Con questo focus di circa due ore si vuole valorizzare la vita affettiva e sessuale degli adolescenti attraverso il potenziamento di conoscenze scientifiche, in particolare favorire il rispetto di sé e dell'altro attraverso un dialogo diretto, rendendoli consapevoli delle loro capacità di prendere decisioni importanti sulla salute sessuale in modo autonomo e responsabile.



Il trasporto del malato oncologico alle terapie

Il servizio di accompagnamento e trasporto dei pazienti oncologici ai luoghi di cura è uno dei pilastri assistenziali più importanti e storici di LILT Treviso.

Attivo da oltre vent'anni, risponde alla necessità fondamentale di abbattere le barriere logistiche ed economiche, garantendo la continuità terapeutica (radioterapia, chemioterapia, visite specialistiche) a chi non è autonomo o non ha una rete familiare di supporto.

I Numeri e la Rete di Supporto

Il servizio si configura come una macchina organizzativa imponente e capillare sul territorio della provincia di Treviso:

- **i Volontari:** circa **210 volontari autisti** che mettono a disposizione il proprio tempo e la propria sensibilità per affiancare i pazienti nei momenti più fragili del percorso di cura;
- **la Flotta:** oltre **30 automezzi dedicati** (tra automobili e pulmini per il trasporto collettivo), costantemente rinnovati anche grazie al sostegno e alle donazioni di enti, aziende e privati del territorio. Nel 2025 abbiamo acquistato per questo servizio ben 6 mezzi, e di questi 2 sono stati donati all'Aulss 2 di Treviso;
- **i Chilometri:** una copertura territoriale record, che registra oltre **480 mila chilometri percorsi in un solo anno** per assistere più di 700 pazienti.

Come Funziona il Servizio

- **Giorni di attività:** il servizio è operativo stabilmente **dal lunedì al venerdì**.
- **Gratuità totale:** il trasporto è completamente gratuito per il paziente oncologico.
- **Gestione dei pazienti non autosufficienti:** e il paziente è in sedia a rotelle o non deambulante, il trasporto avviene tramite **mezzi speciali attrezzati con pedana sollevatrice**, richiedendo in questo caso la presenza a bordo di un accompagnatore.

Il Valore Umano dell'Accompagnamento

Il trasporto LILT non è un semplice servizio di "taxi sanitario". Gli autisti volontari svolgono un ruolo fondamentale di **supporto psicologico ed emotivo**:

- accolgono le ansie e i silenzi del paziente nel viaggio di andata verso le terapie;
- offrono una presenza rassicurante e amichevole durante il ritorno, attenuando il senso di solitudine e l'impatto della tossicità delle cure.

Come richiedere il servizio

Per attivare l'accompagnamento, si può contattare telefonicamente la delegazione Lilt più vicina.

Questo il report del 2025:

DELEGAZIONE	AUTISTI VOLONTARI	NUMERO MEZZI	PAZIENTI TRASPORTATI	NUMERO VIAGGI	NUMERO OSPEDALI	KM EFFETTUATI	ORE VOLONTARI
TREVISO	26	8	110	1.143	18	101.854	4.870
CASTELFRANCO V.TO	30	4	174	642	6	47.230	3.549
CONEGLIANO	45	7	137	980	20	113.883	5.683
MONTEBELLUNA	26	3	88	619	9	59.050	2.580
ODERZO	38	6	80	738	16	54.173	2.341
VITTORIO V.	48	6	143	1029	20	105.712	3.827
TOTALE	213	34	732	5.151	24	481.902	22.849

L'ambulatorio mobile: il Camper della Prevenzione

Per portare la prevenzione oncologica gratuita il più possibile vicino alle persone, utilizziamo un camper, acquistato nel 2012, attrezzato al fine di divenire un vero e proprio ambulatorio mobile.

Nel corso del 2025 il camper è stato presente nelle piazze della provincia sia per giornate di sensibilizzazione e informazione alla popolazione sia per offrire visite mediche gratuite.

Sentiamo l'impegno di sensibilizzare la popolazione perché la conoscenza consente di fare scelte consapevoli, di riconoscere la malattia per tempo e di affrontare un'eventuale diagnosi con tutti gli strumenti oggi a disposizione.

CAMPER – AMBULATORIO MOBILE	AUTISTI VOLONTARI	NUMERO MEZZI	PAZIENTI VISITATI	Uscite in piazza in provincia	KM EFFETTUATI	ORE VOLONTARI
TREVISO	8	1	705	47	2.715	1.208

Ricordiamo a seguire i principali appuntamenti del 2025.

Marzo: visite senologiche su camper a Resana, Giavera del Montello e Pieve del Grappa. Giornate di sensibilizzazione, anche in concomitanza con eventi sul territorio, a Vedelago, Castelfranco Veneto, Treviso, Oderzo e Istrana.

Maggio: camper a Zero Branco, Riese Pio X e Treviso (Treviso in Rosa). A Vittorio Veneto, in occasione della *Giornata mondiale senza Tabacco*, sono state effettuate spirometrie gratuite.

Giugno: visite senologiche a Vittorio Veneto. Due giornate di sensibilizzazione grazie al nostro camper: a Morgano e a Giavera per la manifestazione Coloriamo di Rosa il Montello.

Settembre: presente in varie manifestazioni solidali a carattere sportivo per attività di sensibilizzazione a Santa Cristina (Memorial Meneghello), a Montebelluna (Montebelluna in Rosa), e Treviso (Urban Trail).

Ottobre – mese della Campagna Nastro Rosa: visite senologiche a Cornuda, Vidor, Paese, Caerano San Marco, Volpago del Montello, Asolo, Ponzano Veneto, Giavera del Montello, Salvarosa, Breda di Piave, Vedelago, Arcade, Crocetta del Montello, Pederobba, San Zenone, Nervesa, Pieve del Grappa e Povegliano. Giornate di sensibilizzazione a Treviso (apertura Campagna Nastro Rosa), Castelfranco Veneto, Resana (Resana in Rosa), Treville, Vedelago, Castello di Godego, Loria (Marcia dei Vivai).

Novembre: visite senologiche a Casier, Montebelluna; visite urologiche a Castelfranco, e Vedelago.



Nelle delegazioni

Questi i numeri del 2025 sul territorio provinciale:

- Visite senologiche → 898 accessi
- Visite dermatologiche → 834 accessi
- Visite urologiche → 307 accessi
- Visite ginecologiche → 144 accessi
- Visite del cavo orale → 3 accessi
- Visite fisiatriche → 19 accessi
- Sedute di fisioterapia e riabilitazione → 2504 accessi
- Attività e corsi in palestra → 1124 accessi
- Consulenze psicologiche → 1022 accessi
- Consulenze alimentari e corsi cucina → 206 accessi
- Corsi fumo e consulenze anti tabagismo → 33 accessi
- Dermopigmentazione → 57 accessi
- Trattamenti di estetica oncologica → 115 accessi.



Le campagne Nazionali del 2025

Marzo: la Settimana Nazionale della Prevenzione oncologica.

Con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Campagna della "Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica".

Ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti e sani stili di vita, quali: non fumare, non bere alcolici, alimentarsi adeguatamente nella giusta stagionalità, fare attività fisica per combattere la sedentarietà e tutte le malattie ad essa correlate, riposare, effettuare controlli periodici per la diagnosi precoce.



Il simbolo della Settimana per la Prevenzione è - da sempre - l'olio extravergine di oliva 100% italiano, re della dieta mediterranea.

Sono state organizzate sul territorio giornate di sensibilizzazione con distribuzione di materiale informativo e offerta di olio Evo.



31 Maggio: la Giornata Mondiale senza Tabacco.

Sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo e spirometrie gratuite sul territorio e nelle sedi.



LILT Treviso organizza regolarmente sul territorio della provincia campagne di prevenzione e diagnosi precoce con l'erogazione di visite specialistiche gratuite rivolte alla popolazione.

Le attività si svolgono tutto l'anno, con picchi specifici in autunno per la salute femminile e maschile.

Ottobre: LILT FOR WOMEN - Campagna Nastro Rosa



L'Associazione partecipa attivamente alla campagna nazionale offrendo visite senologiche gratuite condotte da medici specialisti per il controllo della mammella. Il servizio, rivolto a donne fino ai 50 e oltre i 74 anni (fasce di età non coperte dallo screening mammografico gratuito della regione Veneto), si svolge presso gli ambulatori presenti nelle 6 delegazioni sul territorio e su camper – ambulatorio medico in occasione di giornate di sensibilizzazione ed eventi locali.

Sono state organizzate molteplici giornate dedicate a visite senologiche negli ambulatori e su camper.



Novembre: LILT FOR MEN - Campagna Nastro Blu

È la campagna di sensibilizzazione promossa dalla LILT e dedicata esclusivamente alle patologie tumorali della sfera genitale maschile. L'associazione ha offerto, agli uomini di età superiore ai 50 anni, visite urologiche gratuite.

Le delegazioni hanno organizzato eventi di sensibilizzazione sul territorio con la distribuzione di materiale informativo.



13) La sostenibilità ambientale

In questo paragrafo si esplicita il punto 7 "Altre informazioni" dei contenuti minimi previsti dal D.M. del 4 Luglio 2019.

La sostenibilità ambientale è la capacità di soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri. In pratica, si tratta di gestire le risorse del pianeta in modo responsabile, riducendo l'impatto delle attività umane sull'ambiente e preservando gli ecosistemi. La sostenibilità ambientale è strettamente legata alla sostenibilità sociale ed economica, formando insieme le tre dimensioni di uno sviluppo responsabile e armonioso.

Il concetto di sostenibilità ambientale è strettamente legato a quello di benessere, per noi e per le generazioni future. Per la nostra associazione, impegnata da sempre nella diffusione della cultura della prevenzione, il benessere è il fine di una sana alimentazione, corretti stili di vita e regolare esercizio fisico, con ripercussioni positive, seppur indirette, sull'ambiente.

Nel quotidiano LILT Treviso si impegna e provvede al corretto smaltimento dei rifiuti, avvalendosi oltre che dell'azienda locale per la raccolta dei rifiuti "ordinari" anche di un'azienda che provvede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti "speciali", derivanti dalla dermopigmentazione.

14) Conclusioni

Il 2025 è stato un anno di conferme, che ci ha visto operare in perfetta continuità con i traguardi raggiunti in passato. Guardando avanti, la nostra priorità resta l'incremento delle attività di diagnosi precoce: una missione vitale, che oggi si scontra purtroppo con la diffusa carenza di medici. Sappiamo che non sarà una strada facile, ma la consapevolezza di questa sfida ci spinge a cercare soluzioni sempre più efficaci per non far mancare il nostro aiuto a chi ne ha bisogno.



15) Monitoraggio dell'Organo di controllo

In questo paragrafo si esplicita il punto 8 "L'attività di monitoraggio dell'organo di controllo" dei contenuti minimi previsti dal D.M. del 4 Luglio 2019.

Si allega al presente documento la relazione dell'Organo di controllo relativa al bilancio di esercizio 2025.



**Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Associazione Provinciale di Treviso ODV**

Sede in Treviso, Via Venzone 7

Codice fiscale 94090320261

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE
2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL
D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati della LILT Treviso ODV

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 147.961,26.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

Relazione dell'Organo di Controllo sul Bilancio di esercizio 31/12/2025 pag.1



1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
 - Interventi e prestazioni sanitarie;
 - Prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, si dà atto che non sono corrisposti emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti, ai componenti degli organi sociali, ai collaboratori apicali e agli associati.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e avuto informazione sulle delibere dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla



responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

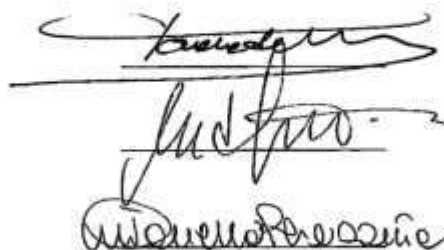
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda altresì con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Treviso, 23 febbraio 2026

L'organo di controllo





LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Associazione Provinciale di Treviso ODV